



Periodico quindicinale on line indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

Attualità politica

“300 piccole cose di grande importanza”: in 100 giorni realizzati circa 200 interventi

Delle “300 piccole cose di grande importanza” 187 sono già state completate o sono in corso di esecuzione. Altri 63 interventi sono già compresi nella programmazione triennale dei lavori pubblici, 18 sono eseguibili e da finanziare, 20 sono prese in carico da altri soggetti e 8 non sono accoglibili per motivi tecnici o di sicurezza.

A fare il punto sullo stato di avanzamento degli interventi di cura e manutenzione della città, raccolti in campagna elettorale dalla squadra del sindaco Possamai su segnalazione dei cittadini ed elaborati quest'estate dai tecnici comunali, è stato l'assessore ai lavori pubblici e alla mobilità Cristiano Spiller il quale evidenzia che a 100 giorni dall'inizio del mandato l'amministrazione può dirsi soddisfatta del lavoro svolto finora.

Dopo la prima fase di mappatura degli interventi, ad oggi due terzi delle opere sono completate o in fase di esecuzione in queste settimane. Rimane una parte di “piccole grandi cose”, che sarà eseguita nei prossimi mesi dopo aver reperito le risorse con future variazioni di bilancio, poiché i 200 mila euro già stanziati sono andati del tutto esauriti con le 187 segnalazioni sostanzialmente risolte. Un'altra quota di interventi, più complessi o che richiedono progetti ad hoc, rientrano nella programmazione triennale dei lavori pubblici come la

fontana di piazza San Lorenzo, che richiede un progetto importante, o ad alcune asfaltature, già ricomprese nelle manutenzioni della pavimentazione stradale previste in primavera. In questo ambito rientrano anche azioni già inserite in altri progetti, tra i quali quelli finanziati con i fondi del Pnrr. È il caso della staccionata del Giardino Salvi, che verrà completamente sostituita nell'ambito del cantiere per la riqualificazione dell'area che partirà a novembre.

Si è trattato quindi di un lavoro notevole, fatto anche di molti sopralluoghi, realizzato dagli uffici in aggiunta alla normale gestione amministrativa delle segnalazioni.

Si è partiti dalla mappatura dei circa 300 interventi e dalla loro suddivisione per arrivare quindi alla distribuzione agli uffici e ai soggetti terzi interessati. Attività svolte fino al 21 luglio, quando si poteva contare già su 23 azioni immediatamente completate.

Dalla fine di luglio ad oggi si è proceduto con la presa in carico delle segnalazioni arrivando a 126 interventi portati a termine. Per quanto riguarda le azioni programmate o in corso di esecuzione si è passati dalle 43 di luglio alle 61 attuali.

Gli interventi che rientrano nella programmazione triennale dei lavori pubblici vanno dai 74 di luglio ai 63 attuali.

(Vicenza notizie del 29/9/2023)

Lutto nazionale

Se n'è andato Giorgio Napolitano presidente emerito

I Presidente Emerito della Repubblica Giorgio Napolitano si è spento lo scorso 22 settembre presso la clinica Salvator Mundi al Gianicolo a Roma dopo



una lunga malattia. Accanto a lui la moglie Clio e i figli Giulio e Giovanni.

Il cordoglio per la scomparsa dell'ex Capo di Stato è arrivato da tutto il mondo della politica, dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, dalla premier Giorgia Meloni e dal presidente del Senato Ignazio La Russa.

Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano ha disposto le esequie di Stato e l'esposizione delle bandiere a mezz'asta in tutti gli edifici pubblici. I funerali laici si sono svolti alla Camera - per la prima volta - martedì 26 settembre scorso.

Napolitano si era laureato in giurisprudenza nel dicembre 1947 presso l'Università di Napoli con una tesi in economia politica.

Osservatorio. Cattive notizie per tutti i consumatori

Aumenti in vista per l'energia elettrica

La bolletta della luce sale del 18,6% nei prossimi tre mesi del 2023 per la famiglia tipo in tutela.

Secondo l'aggiornamento delle tariffe di Brera, si tratta comunque di un calo del 57% rispetto allo stesso periodo del 2022, con il prezzo a kWh che scende da 66,01 centesimi a 28,29. Per contenere il rincaro delle bollette, il governo nel Consiglio dei Ministri dello scorso 25 settembre ha confermato un contributo straordinario, che cresce in base al numero dei componenti familiari, ricevuto in automatico da chi già gode del bonus elettrico. Si tratta quindi dei nuclei familiari con Isee inferiore a 15 mila euro, mentre per le famiglie numerose il tesso massimo è fissato a 30 mila. Per un nucleo familiare con consumi medi di 2.700 kWh all'anno e una potenza di 3 kW, la spesa per il 2023 è calcolata da Arera in circa 889,60 euro. Cifra in calo del 32,7% rispetto all'anno precedente.

Da ottobre e fino a dicembre il prezzo di riferimento dell'energia elettrica per il cliente tipo sarà di 28,29 centesimi di euro per kilowattora, tasse incluse. La composizione percentuale per la fornitura prevede: il 63,5% per la materia energia, il 14,1% per il trasporto e la gestione del contatore e l'11,9% per le imposte e il 10,5% per gli oneri di sistema. In dettaglio, indica l'Arera, la spesa per la materia energia è 15,79 centesimi di euro (55,8% del totale della bolletta) per i costi di approvvigionamento dell'energia, in aumento del 33,4% rispetto al ter-

zo trimestre 2023; 2,16 centesimi di euro (7,7% del totale della bolletta) sono per la com-

prezzo dell'energia elettrica, per chi è ancora in tutela, Arera spiega che "è dovuto all'andamento delle attuali quotazioni all'ingrosso (Pun) previste in aumento per il quarto trimestre 2023 anche a causa del costo del gas naturale che normalmente cresce nelle stagioni più fredde".

Il prezzo attuale, aggiunge Arera, «è sostanzialmente legato al forte incremento della componente PE (prezzo energia) a copertura dei costi di acquisto dell'energia elettrica (+19,4%), e della voce oneri di sistema (+0,4%), leggermente compensata da una riduzione della componente PD (prezzo dispaccamento) a copertura dei costi di dispacciamento (-1,2%); la componente PPE (prezzo perequazione energia) per il corrispettivo di perequazione è rimasta invariata. Restano invariate le tariffe di rete regolate (Trasporto, distribuzione e misura)".

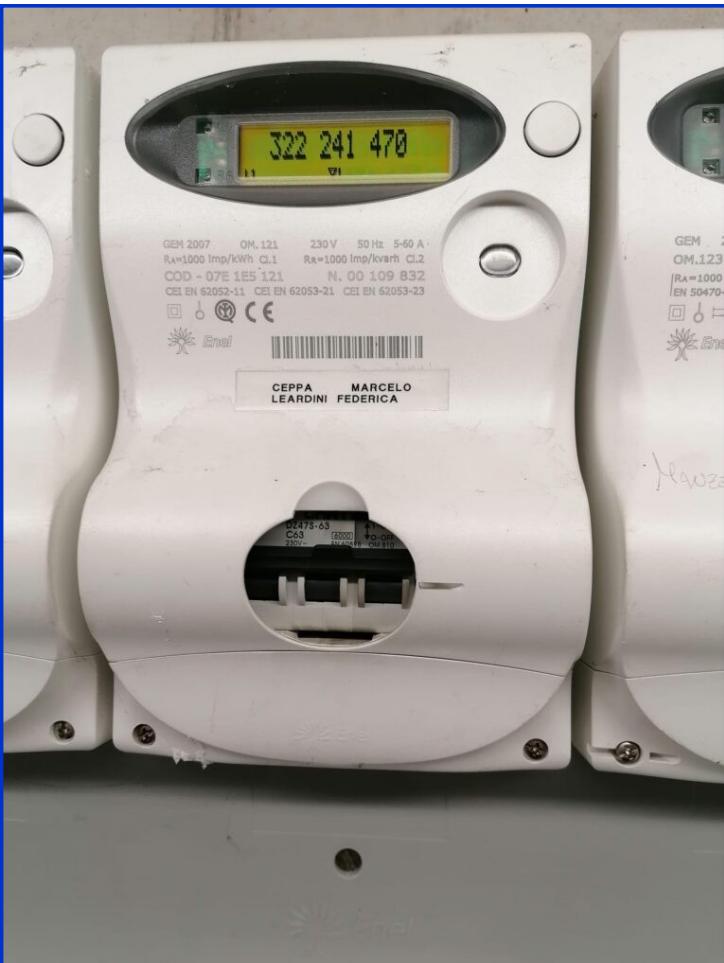
Secondo il Codacons l'aumento delle tariffe elettriche del +18,6% nell'ultimo trimestre dell'anno "rappresenta una mazzata da +120 euro in capo alle famiglie del mercato tutelato".

Lo stesso Codacons fornisce i numeri sulle ripercussioni dei rincari sulle tasche degli italiani. "Con le nuove tariffe la spesa della famiglia tipo per la luce sale di circa 120 euro su base annua (dall'1 ottobre 2023 al 30 settembre 2024), portando la bolletta elettrica a quota 764 euro. Considerata anche la spesa per il gas alle attuali tariffe (1.266 euro annui), un nucleo del mercato tutelato si ritrova a spendere in totale 2.030 euro all'anno per le forniture energetiche".

cializzazione al dettaglio, invariato rispetto al terzo trimestre 2023. La spesa per il trasporto e la gestione del contatore: sono 3,99 centesimi (14,1% del totale della bolletta) per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della trasmissione e distribuzione, qualità; invariato rispetto al terzo trimestre 2023. La spesa per gli oneri di sistema sono 2,97 centesimi di euro (10,5% del totale della bolletta), in aumento del 2,8% rispetto al terzo trimestre 2023. Per le imposte, infine, che comprendono l'Iva e le accise, 3,38 centesimi (11,9% del totale della bolletta).

Arera: l'aumento è dovuto all'andamento delle attuali quotazioni all'ingrosso

A proposito dell'aumento del



(Fonte: www.openonline.it)

Terza pagina

Carla Gaianigo Giacomin

Ogni tanto arroganza, ignoranza e volgarità attraversano la strada dell'umanità e quando succede è d'obbligo chiederci dove si è nascosta la Cultura.

Si parla molto spesso di cultura riferendoci a molteplici campi che difficilmente ci danno l'opportunità di individuare le sue vere caratteristiche.

L'encyclopedia Treccani definisce così la cultura: *"L'insieme delle cognizioni intellettuali che, acquisite attraverso lo studio, la lettura, l'esperienza, l'influenza dell'ambiente e rielaborate in modo soggettivo e autonomo diventano elemento costitutivo della personalità contribuendo ad arricchire lo spirito, a sviluppare o migliorare le facoltà individuali."*

I latini impiegavano il termine *cultura* non solo per indicare il rapporto tra la natura e l'uomo, ma per designare quel processo di "coltivazione" come educazione, della propria anima, che deve essere coltivata (o meglio educata) come si coltiva la terra.

Possiamo considerare la cultura un bene talmente grande che investe tutta la nostra vita. Erroneamente si associa al titolo di studio acquisito; invece la cultura ha risvolti molto diversi: diventa capacità di relazione, capacità di accoglienza, capacità di critica e investe tutta la nostra quotidianità anche nelle cose più semplici e scontate. *"Cultura non è possedere un magazzino ben fornito di notizie, ma è la capacità che la nostra mente ha di comprendere la vita, il posto che vi teniamo, i nostri rapporti con gli altri uomini. Ha cultura chi ha coscienza di sé e del tutto, chi sente la relazione con tutti gli*

La cultura è vita

altri esseri". Questa citazione è di Antonio Gramsci, politico, quasi dimenticato dalla cultura politica, ma i suoi scritti restano a testimoniare la sua coerenza ed il suo spirito libero.

Ma la vera definizione la troviamo nelle parole del senatore a vita, nonché direttore d'orchestra Claudio Abbado: *La Cultura arricchisce sempre; La Cultura permette di superare tutti i limiti: chi ama la Cultura desidera conoscere tutte le culture, quindi è contro il razzismo; la Cultura è contro la volgarità e permette di distinguere tra bene e male;*

La Cultura è libertà di espressione e di parola;

La Cultura salva;

Con la Cultura si sconfigge il disagio sociale delle persone, è il riscatto sociale dalla povertà;

La Cultura è come la vita e la vita è bella.



Tutti i valori della cultura sono racchiusi in questi aforismi ed emergono soprattutto due aspetti che caratterizzano la nostra vita sociale: razzismo e volgarità.

La conoscenza dei popoli, della loro storia facilitano l'avvicinamento delle persone che vengono considerate diverse perché lontane dal nostro modello di vita. La volgarità in genere si riferisce a comportamenti, parole o azioni offensivi e rozzi. La nostra vita ormai è sommersa dalla volgarità. I mass media sono i primi distributori di questa triste manifestazione di

non cultura. Per combatterla? Bisognerebbe valorizzare la cultura della consapevolezza per stimolare la riflessione come strumento di crescita personale e sociale, ma ci vorrebbero anche leggi molto severe che vietassero le trasmissioni e gli spot pubblicitari dove impera il cattivo gusto. Resta comunque un dato di fatto: la cultura, intesa come bellezza ed eleganza non fa "cassa", mentre la volgarità è sempre una buona attrattiva. Perchè? Manca una vera e propria proposta culturale.

Quando si leggono relazioni o qualche intervento politico sembra che la Cultura abbia un'attenzione particolare per incrementare la crescita del Paese, valorizzando elementi essenziali come l'integrazione, l'inclusione sociale, l'innovazione e il benessere sociale e collettivo. Tutta questa attenzione, però, è poco tangibile.

Quando si parla di tagli la Cultura è sempre la prima a rimetterci.

A qualche politico rampante sarebbe bene consigliare una meditazione su *"La Cultura è un bene comune primario come l'acqua. I teatri, le biblioteche, i musei e i cinema sono come tanti acquedotti"*. Vogliamo tagliare l'acqua? Vogliamo rendere sterile ogni animo umano? Che follia! Anche perché continuando nella riflessione sappiamo che *"Con la Cultura si sconfigge il disagio sociale delle persone, ed è il riscatto sociale dalla povertà"*.

Ed è proprio alle persone che si prodigano per aprire le porte della cultura a tutti (e sottolineo tutti) che va un grande ringraziamento con la certezza che il loro lavoro non andrà mai perduto perché è proprio la cultura che ci salva.

Appuntamenti. Domenica 15 ottobre a Maddalene**Ritorna la Festa del Ringraziamento**

Torna domenica 15 ottobre prossimo la tradizionale Festa del Ringraziamento nel nostro quartiere.

Come nella passate edizioni, ci sarà la presenza di trattori vecchi e nuovi che si troveranno al campo sportivo parrocchiale dove verrà allestita la manifestazione che potrà contare anche sull'esposizione consueta di animali da cortile, di giochi di un tempo e attrezzi agricoli utilizzate fino al secolo scorso.

Quest'anno interverrà anche il vescovo emerito di Chioggia, il vicentino mons. Adriano Tessarollo che celebrerà la liturgia e impartirà la benedizione ai mezzi agricoli.

Gli organizzatori quest'anno hanno introdotto una novità consistente, come si legge nella locandina, di una esposizione di trattori giocattolo (modellini Lego o Bruder) di qualsiasi dimen-

sione che poi potranno essere ammirati durante l'intera giornata. Da ultimo, non mancherà la tradizionale sfilata dei trattori lungo le vie del quartiere, al pomeriggio, a partire dalle ore 15,00. Ci sarà anche la possibilità, per chi lo desidera, di prenotare il pranzo entro il 12 ottobre prossimo ai responsabili della manifestazione telefonando ai loro cellulari.

**Segnalazione. Lungo Strada Maddalene****Piante e panchina da sostituire**

La segnalazione che un congruo numero di piante messe a dimora un anno e mezzo or sono dopo la violenta tromba d'aria abbattutasi su Maddalene nel mese di luglio 2021 che ha causato la caduta di molte piante lungo la citata arteria, è stata fatta da un cittadino di Maddalene tramite l'app Comunichiamo direttamente agli uffici comunali

che hanno in gestione il verde pubblico tramite l'azienda AMCPS.

Con la medesima comunicazione, è stato anche segnalato che la panchina andata distrutta nella citata violenta occasione temporalesca posta davanti all'entrata del cimitero, non è ancora stata sostituita come più volte richiesto e sollecitato.

Si tratta di segnalazioni che an-

Celebrata la**Festa dei nonni**

Presso la Scuola dell'Infanzia San Giuseppe di Maddalene è andata in scena nel pomeriggio di lunedì 2 ottobre scorso, la festa dei nonni, organizzata dalle insegnanti con la partecipazione dei bambini che hanno offerto ai tanti nonni e nonne presenti un momento davvero piacevole e a tratti commovente durante il quale hanno recitato una breve poesia. Poi sotto il tendone della sagra per un momento conviviale offerto dagli alpini di Maddalene.



Arrivederci a sabato 21 ottobre 2023